

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara



*Percorso nascita integrato delle Aziende Sanitarie ferraresi:
Focus sull'area del Delta*

GENNAIO 2017

Sommario

Il contesto demografico.....	3
Italia	3
Provincia di Ferrara.....	3
Il contesto dell'area del Delta.....	6
Normativa di riferimento.....	12
Il percorso nascita in Provincia di Ferrara	12
SCHEDE DI APPROFONDIMENTO	14
Cronoprogramma 2016-2018	21
Allegati	23

Il contesto demografico

Italia

A livello nazionale, come riportato nel rapporto Istat “Natalità e fecondità della popolazione residente” relativo all’anno 2015, *“la recente fase di calo delle nascite è in parte dovuta ad alcuni effetti “strutturali” conseguenti alle significative modificazioni della popolazione femminile in età feconda, convenzionalmente fissata tra 15 e 49 anni. Le donne italiane in questa fascia di età sono infatti sempre meno numerose. Da un lato, le cosiddette baby-boomers (ovvero le donne nate tra la seconda metà degli anni ’60 e la prima metà dei ’70) stanno uscendo dall’esperienza riproduttiva (o si stanno avviando a concluderla); dall’altro sono sempre meno numerose le generazioni più giovani. Queste ultime scontano l’effetto del cosiddetto baby-bust, ovvero la fase di forte calo della fecondità del ventennio 1976-1995, che ha portato al minimo storico di 1,19 figli per donna nel 1995.”*

Nel 2015 sono stati iscritti all’anagrafe per nascita 485.780 bambini, quasi 17 mila in meno rispetto al 2014, a conferma della tendenza alla diminuzione della natalità (-91 mila nati rispetto al 2008, TABELLA 1). Fino al 2012 il trend era in diminuzione in particolare per i nati da coppie italiane, mentre erano in aumento i nati da coppie con almeno un genitore straniero. Invece negli ultimi anni si è invertito il trend anche per le coppie con almeno un genitore straniero (quasi 7 mila nati in meno nel 2015 rispetto al 2012).

TABELLA 1: Nati in Italia – Anni 2008-2010-2012-2014-2015

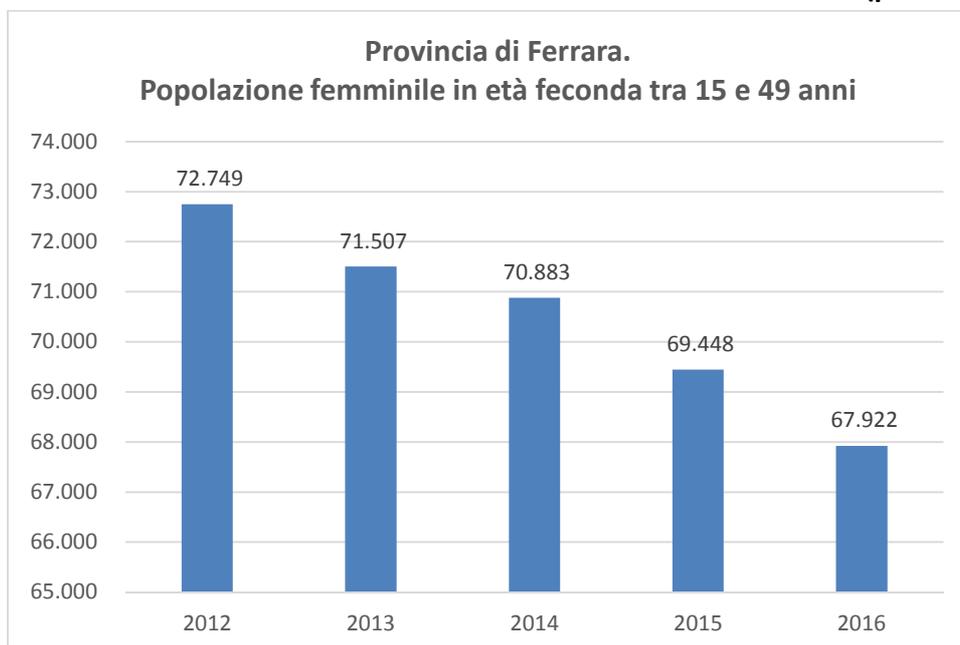
	2008	2010	2012	2014	2015
Nati in totale	576.659	561.944	534.186	502.596	485.780
Nati da almeno un genitore straniero	96.442	104.773	107.339	104.056	100.766
Nati da genitori stranieri	72.472	78.082	79.894	75.067	72.096
Nati da coppie italiane	480.217	457.171	426.847	398.540	385.014

Fonte: rapporto Istat “Natalità e fecondità della popolazione residente” 2015

Provincia di Ferrara

In provincia di Ferrara, la popolazione femminile in età feconda è diminuita dal 1° gennaio 2012 al 1° gennaio 2016 di circa cinque mila unità (-4827, GRAFICO 1).

GRAFICO 1. Popolazione femminile in età feconda (15-49 anni) in provincia di Ferrara (periodo 2012-2016)



Tale dato è in linea con quanto si osservava negli anni '80, rispetto al progressivo calo della fascia di popolazione femminile di età 0-4 anni (che nel 2016 avrebbe un'età compresa tra 34 e 25 anni), diminuita in un decennio di circa 2500 unità (GRAFICO 2). Un altro dato a conferma del trend demografico, si ritrova in un'indagine effettuata nel 2015 relativamente alle residenti nel Comune di Ferrara che mostra come i quozienti di natalità e fecondità siano più bassi rispetto a comuni di simili dimensioni (GRAFICO 3-4-5). In particolare, la riduzione di fecondità coinvolge le giovani generazioni mentre pare in lieve aumento nella fascia 30-34 anni (GRAFICO 5).

GRAFICO 2. Popolazione femminile 0-4 anni in provincia di Ferrara nel decennio 1982-1991

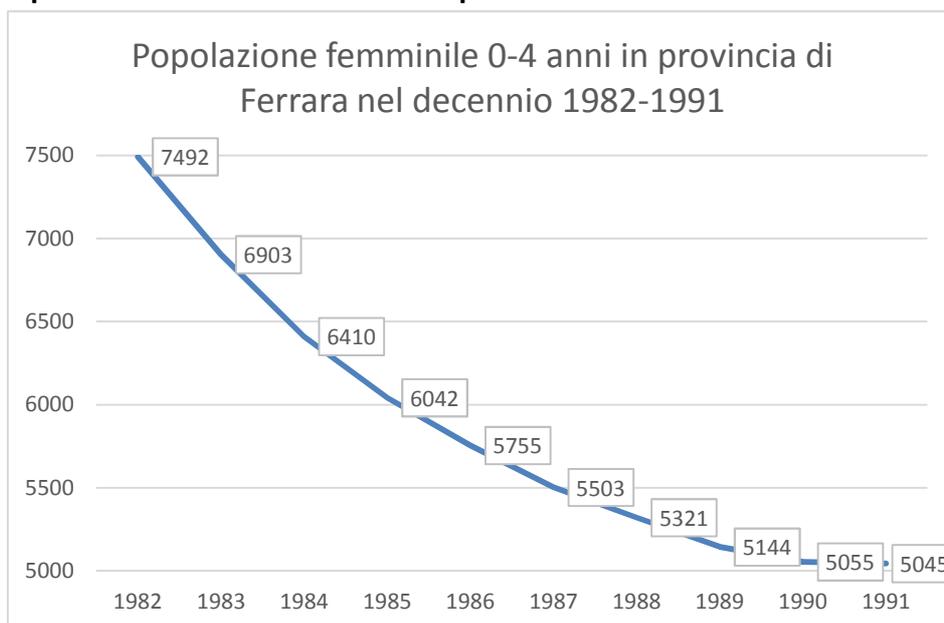
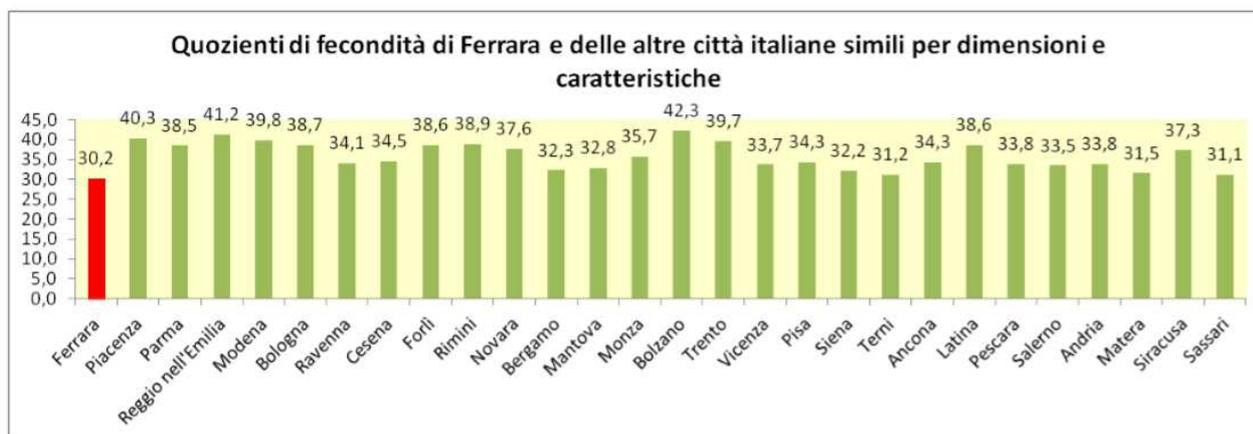


GRAFICO 3. Quozienti di natalità calcolati sulla popolazione residente nel Comune di Ferrara e nei Comuni di altre città italiana e simili per dimensioni e caratteristiche al 2015.



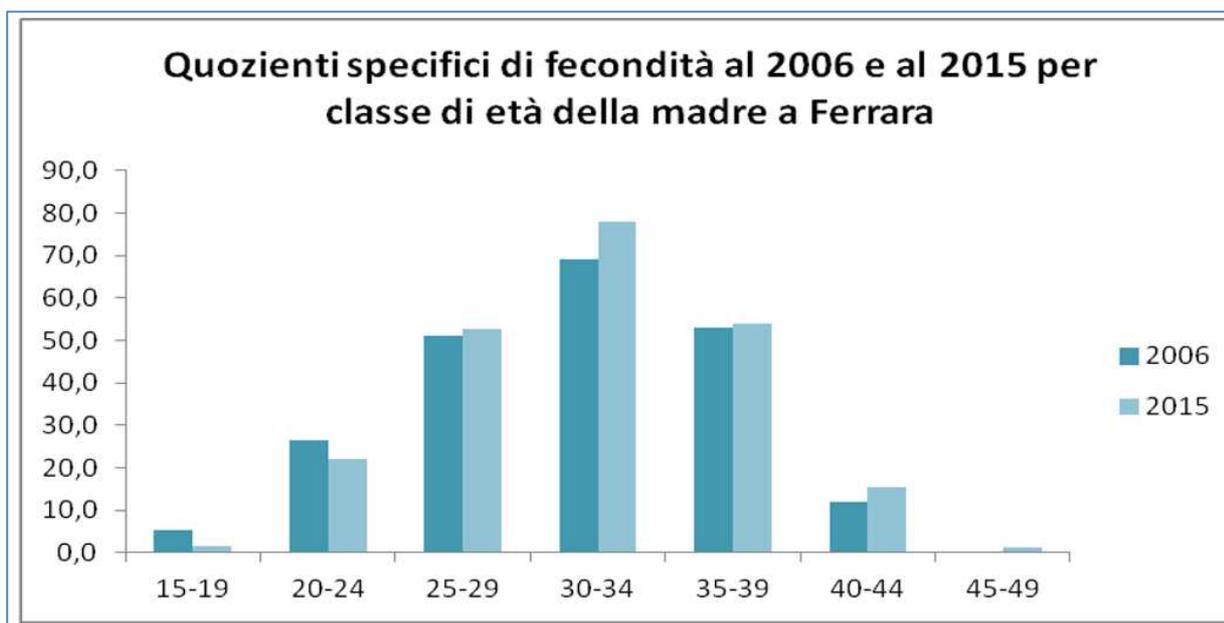
Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Ferrara.

GRAFICO 4. Quozienti di fecondità calcolati sulla popolazione femminile in età 15-49 anni, residente nel Comune di Ferrara e nei Comuni di altre città italiane simili per dimensioni e caratteristiche al 2015.



Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Ferrara.

GRAFICO 5. Quozienti specifici di fecondità calcolati sulla popolazione femminile 15-49 residente nel Comune di Ferrara per classe di età della madre dal 2006 al 2015.



Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Ferrara.

Il contesto dell'area del Delta

Il bacino di utenza dell'ospedale del Delta (Lagosanto) è rappresentato dall'unione dei Comuni del Delta del Po (Codigoro, Goro, Lagosanto, Fiscaglia, Mesola) e dal Comune di Comacchio. La popolazione residente in questi comuni è di 59.318 abitanti (bilancio demografico ISTAT, popolazione residente al 31 dicembre 2015) con un saldo naturale negativo di 497 abitanti nell'anno 2015.

A partire dal 2011 si è verificata una progressiva riduzione delle nascite presso l'Ospedale del Delta, fino a raggiungere valori per cui viene compromessa la sicurezza delle cure secondo quanto stabilito da standard di riferimento nazionali ed internazionali. Per l'anno 2016 si sono registrati un numero di nascite nettamente inferiore a 200 (TABELLA 2).

TABELLA 2. Numero parti presso il Punto Nascita dell'Ospedale del Delta (Periodo 2009-31 dicembre 2016) – Fonte Registro del parto

PUNTO NASCITA OSPEDALE DEL DELTA	PARTI 2012	PARTI 2013	PARTI 2014	PARTI 2015	PARTI 2016 AL 31/12
	517	374	315	263	173

Andando a circoscrivere l'attività ospedaliera erogata nei confronti dei residenti dei comuni sopraelencati da presidi ospedalieri pubblici della provincia (TABELLA 3), si evidenzia una progressiva riduzione dei nuovi nati presso l'ospedale del Delta (65% nel 2013 vs 52% nel 2015) ed un contestuale aumento dell'attività presso l'AOSP (20% nel 2013 vs 31% nel 2015).

Per quanto attiene la mobilità verso altri punti nascita del territorio provinciale ed extra-provinciale si evidenzia una sostanziale stabilità nel tempo. In valore assoluto il numero di nati nella confinante Regione Veneto è diminuito dal 2013 da 39 nati a 36 nel 2015, con probabile diminuzione attesa anche per il 2016 (TABELLA 3).

TABELLA 3. DRG NEONATI (CODICI 385-391) residenti nei Comuni dell'Unione del Delta e Comacchio (valori assoluti - periodo 2013 – 2015 – 10 mesi 2016)

Anno	2013	2014	2015	2016*
OSP. DELTA	250	207	184	108
OSP. S.ANNA FE	77	105	111	100
OSP. CENTO	1	0	0	0
ALTRE AZIENDE RER	19	17	22	10
VENETO	39	37	36	14^
ALTRE REGIONI	0	0	0	0^
Totale	386	366	353	232

Fonte: flusso SDO, Regione Emilia-Romagna

* I dati relativi all'anno 2016 comprendono i primi 10 mesi

^ I dati di Veneto e altre regioni relativi all'anno 2016 comprendono i primi 9 mesi

Estendendo l'analisi a tutti i nuovi nati nei Comuni del Distretto Sud Est si evidenzia un trend sostanzialmente sovrapponibile al dettaglio dei comuni evidenziati in precedenza (TABELLA 4).

TABELLA 4. DRG NEONATI (CODICI 385-391) residenti Comuni Distretto Sud Est (valori assoluti - periodo 2010 – 2015 – 10 mesi 2016)

Anno	2013	2014	2015	2016*
OSP. DELTA	300	262	224	130
OSP. S.ANNA FE	197	251	246	229
OSP. CENTO	2		1	
ALTRE AZIENDE RER	102	66	78	50
VENETO	42	39	36	14 [^]
ALTRE REGIONI	4	4	1	[^]
Totale	647	622	586	423

Fonte: flusso SDO, Regione Emilia-Romagna

* I dati relativi all'anno 2016 comprendono i primi 10 mesi

[^] I dati di Veneto e altre regioni relativi all'anno 2016 comprendono i primi 9 mesi

Si sottolinea infine che se da un lato la riduzione delle nascite nelle strutture ferraresi si associa con la riduzione dei nuovi nati residenti nella nostra provincia, dall'altro il numero di nati negli ospedali di Ferrara negli ultimi anni è quasi sempre stato al di sopra del numero di nati residenti (TABELLA 5, GRAFICO 6).

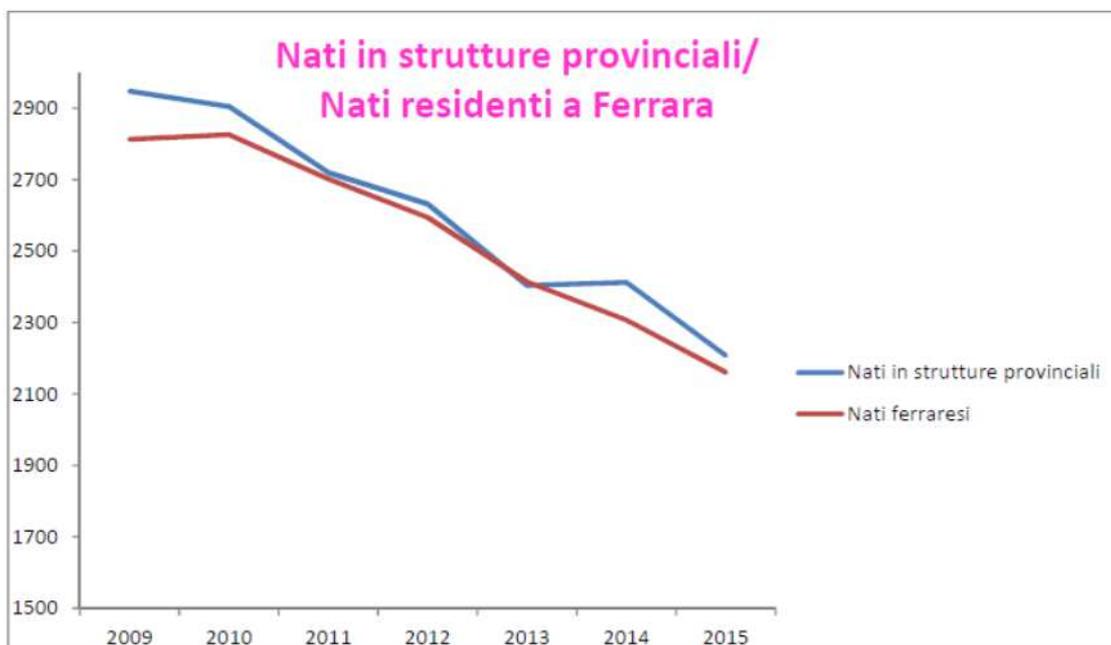
TABELLA 5. Numero parti per Azienda di evento di residenza della madre

Azienda di evento	Azienda territoriale di residenza della madre										Totale
	PC	PR	RE	MO	BO	IMOLA	FE	ROMAGNA	Altre regioni	Estero	
AUSL PIACENZA	1.621	17	117	30	1.785
AUSL PARMA	114	910	6	2	1	.	.	.	32	9	1.074
AOU PARMA	38	2.318	128	6	6	.	5	3	75	41	2.620
AUSL REGGIO E.	2	181	1.820	67	4	.	.	2	150	40	2.266
AO REGGIO E.	2	21	1.952	55	7	.	2	1	51	35	2.126
AUSL MODENA	.	.	488	2.586	16	.	4	4	81	64	3.243
AOU MODENA	1	6	75	2.591	36	.	6	4	77	92	2.888
AUSL BOLOGNA	1	4	7	74	3.271	47	57	26	106	76	3.669
AOU BOLOGNA	2	6	7	53	2.860	127	46	95	136	62	3.394
AUSL IMOLA	37	793	9	121	20	14	994
AUSL FERRARA	.	.	2	41	128	.	514	1	16	10	712
AOU FERRARA	.	3	.	16	52	1	1.244	6	148	40	1.510
AUSL ROMAGNA	1	1	7	9	26	90	54	7.976	444	196	8.804
A DOMICILIO	3	11	10	6	44	9	.	13	1	2	99
Totale	1.785	3.478	4.502	5.506	6.488	1.067	1.941	8.252	1.454	711	35.184

Nota: Residenza calcolata sulla base della variabile "Comune di residenza"; esclusi alcuni casi di omissione dei dati anagrafici.

Fonte: Regione Emilia-Romagna - Banca dati CedAP - 2015

GRAFICO 6 Natalità dei residenti nella provincia di Ferrara a confronto con il numero di parti



all'interno degli ospedali della Provincia di Ferrara.

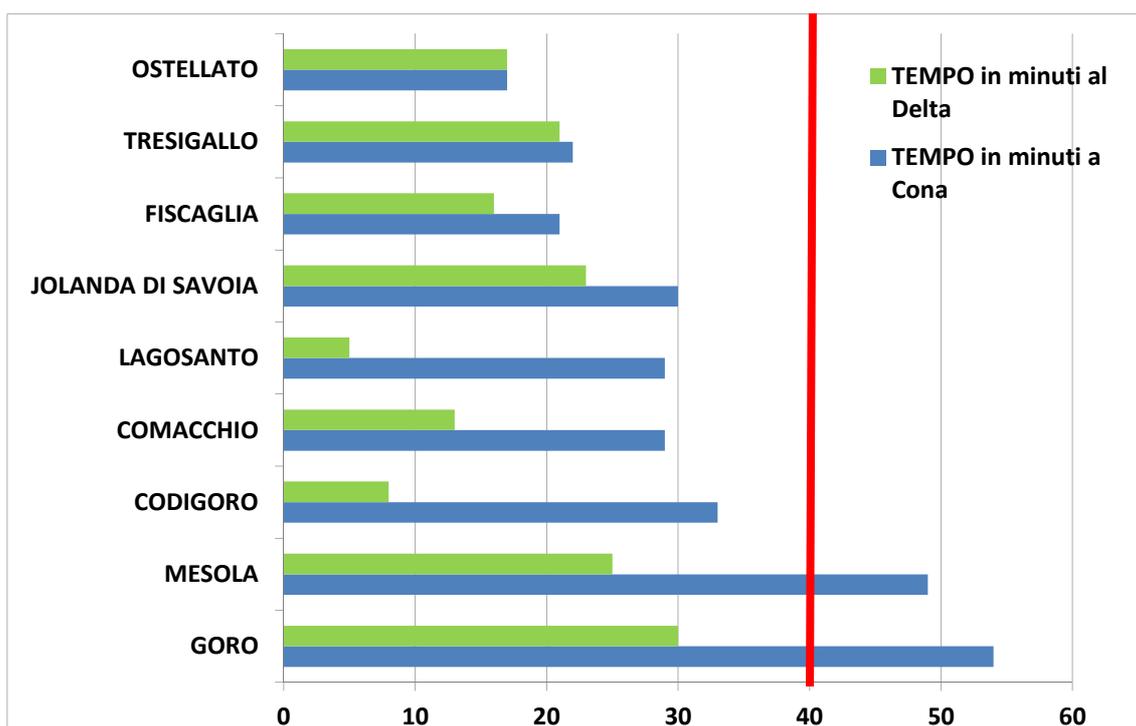
Fonte: Bilancio di Missione AUSL 2015

Un'analisi effettuata valutando i tempi di percorrenza dai Comuni sopracitati all'Ospedale di Cona mostra tempi inferiori ai 40 minuti in presenza di normali condizioni atmosferiche e di traffico, ad eccezione dei Comuni di Mesola e Goro (TABELLA 6 . GRAFICO 7).

TABELLA 6. Distanza e tempi di percorrenza dai comuni della Provincia di Ferrara ai Pronto Soccorsi provinciali.

COMUNE	PS CONA		PS DELTA		PS CENTO	
	km	TEMPO	km	TEMPO	km	TEMPO
FERRARA	9,7	17'	46,0	39'	34,0	47'
SANT'AGOSTINO	30,2	25'	64,5	49'	12,5	16'
OSTELLATO	22,0	17'	15,7	17'	62,6	56'
MESOLA	59,4	49'	23,5	25'	100,0	84'
VIGARANO MAINARDA	21,4	23'	55,6	46'	23,7	30'
FISCAGLIA	26,2	21'	15,4	16'	66,8	57'
LAGOSANTO	38,2	29'	2,4	5'	78,8	67'
BERRA	38,6	39'	35,9	39'	80,5	77'
MASI TORELLO	9,8	13'	29,5	25'	52,7	48'
FORMIGNANA	25,9	24'	25,1	24'	66,5	59'
JOLANDA DI SAVOIA	31,8	30'	22,0	23'	74,4	65'
RO FERRARESE	23,0	25'	43,5	44'	65,0	61'
MIRABELLO	24,0	23'	58,2	47'	20,7	26'
VOGHIERA	7,6	8'	33,1	29'	48,2	44'
GORO	64,5	54'	28,6	30'	105,0	89'
TRESIGALLO	23,9	22'	21,1	21'	64,0	57'
POGGIO RENATICO	20,4	20'	54,7	44'	21,7	28'
PORTOMAGGIORE	17,0	21'	32,1	32'	58,2	53'
CODIGORO	43,3	33'	7,3	8'	83,9	68'
BONDENO	29,4	32'	63,7	56'	24,0	31'
COPPARO	20,5	25'	33,0	35'	62,5	63'
ARGENTA	32,8	30'	35,1	40'	55,0	56'
COMACCHIO	41,8	29'	11,8	13'	82,4	65'
CENTO	41,5	37'	76,3	64'	1,1	2'

GRAFICO 7: Tempi di percorrenza (in minuti) per raggiunger i PS degli ospedali di Cona e del Delta



In previsione del superamento del punto nascita dell'ospedale del Delta, l'Azienda USL di Ferrara ha elaborato una proposta di riorganizzazione del percorso della donna in gravidanza, identificando tutti i servizi che la accompagneranno dai primi mesi di gravidanza fino al parto, garantendole una continuità della presa in carico.

Normativa di riferimento

- **DGR. 533/2008** “Percorso nascita: direttiva regionale alle Aziende Sanitarie”.
- **Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010** “Accordo tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province i Comuni e le Comunità montane sul documento concernente “Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo”.
- **DGR. 1097/2011** “Indicazioni alle Aziende Sanitarie per la presa in carico della gravidanza a basso rischio in regime di DSA2 a gestione dell’ostetrica”.
- **DGR. 1704/2012** “Recepimento delle linee guida “gravidanza fisiologica” del sistema nazionale Linee guida ed indicazioni per l’accesso alle prestazioni a tutela della maternità in regione Emilia-Romagna”.
- **DGR 1377/2013** “Indicazioni alle Aziende Sanitarie relative alla gestione dell’ambulatorio della gravidanza fisiologica a termine”.
- **DGR 1603/2013** “Linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un sistema di trasporto assistito materno (STAM) e neonatale (STEN)”.
- **Circolare 13/2013** “Indicazioni alle Aziende Sanitarie per l’assistenza alla gravidanza nell’ambulatorio della gravidanza fisiologica a termine organizzato e gestito da ostetriche”.

Il percorso nascita in Provincia di Ferrara

Il Percorso Nascita è un percorso integrato di natura clinico assistenziale rivolto alle *donne in gravidanza per accompagnarle dalle prime settimane fino ai primi mesi di vita del nuovo nato*. Tale percorso garantisce assistenza, sostegno e ascolto alla donna e alla coppia. In particolare, l’attenzione dei servizi è volta a assicurare la profilassi preconcezionale e prenatale, la prevenzione e l’individuazione precoce delle situazioni ostetriche fisiologiche ed a rischio e l’assistenza alla nascita, nonché promuovere l’assistenza alla donna dopo il parto e al bambino nei primi mesi di vita.

Il percorso è strutturato secondo un’organizzazione a rete, articolata in diversi livelli aventi caratteristiche strutturali e competenze professionali differenti e tali da garantire la massima corrispondenza tra necessità assistenziali della singola persona e appropriatezza ed efficacia delle cure erogate.

Nella Provincia di Ferrara il percorso prende avvio nei Servizi Territoriali Salute Donna del Dipartimento di Cure Primarie e negli ambulatori territoriali del Dipartimento Materno Infantile Ospedaliero, valorizzando la vocazione del Distretto a snodo per l’integrazione istituzionale, gestionale e professionale. Il Centro Hub di riferimento per la provincia è il Punto Nascita dell’Azienda Ospedaliero Universitaria (AOSP) di Ferrara a Cona. L’organizzazione dell’assistenza ostetrica e perinatale si concretizza, pertanto, mediante l’integrazione in rete dell’attività ambulatoriale, svolta sia presso strutture territoriali che ospedaliere, con l’attività ospedaliera per la degenza e l’espletamento del parto.

Nella Provincia di Ferrara le strutture territoriali ed ospedaliere assicurano il controllo della gravidanza fisiologica (a basso rischio) utilizzando protocolli di sorveglianza clinica e strumentale. Nelle due U.O. di assistenza di base di Cento e del Delta si sono svolti fino ad oggi parti fisiologici e parti con periodo gestazionale >36 settimane¹.

Qualora si verificano condizioni di rischio o la presenza di patologie durante il periodo gestazionale tali da richiedere l'invio alle strutture di livello superiore, vengono attivati i percorsi specifici (attivazione percorso gravidanza ad alto rischio, trasporto materno assistito in gravida). Il centro di riferimento provinciale per la gestione delle donne ad alto rischio è individuato nel Punto Nascita dell'AOSP.

Tutte le strutture applicano un sistema omogeneo di rilevazione dati e sono dotate della strumentazione clinica e tecnologica per i controlli della gravidanza in relazione alla categorizzazione del rischio. Il personale dedicato comprende diverse figure professionali: medico ginecologo, ostetrica/o, psicologo, assistente sociale, infermiere, mediatore culturale.

L'efficacia dei percorsi e dei processi assistenziali attivati e da attivare, si prevede venga monitorata attraverso una periodica valutazione della programmazione dell'offerta, della qualità dell'assistenza erogata e del grado di soddisfazione percepito dall'utente. L'utilizzo di indicatori elaborati tramite statistiche sanitarie correnti e studi epidemiologici potrà fornire un valido supporto in tal senso.

¹ I parti >34 settimane e <36 secondo quanto indicato dalla DGR 327/2004, a seguito di condivisione Procedura dipartimentale "Gestione del trasporto materno assistito in gravida (STAM)" (26/09/2016) in seguito a DGR 1603/2013).